



Una tragedia della Grande Guerra nella corrispondenza di un pioniere del volo”. E’ un volume che raccoglie la corrispondenza del **tenente Federico Fenu**, comandante del dirigibile U5, tragicamente precipitato in azione di pattugliamento e di osservazione.

Queste lettere di cento anni fa, rappresentano uno squarcio di luce sui sentimenti, le sofferenze i problemi di ogni tipo di un ufficiale della Grande Guerra, inconsapevolmente destinato a pilotare un’aeronave realizzata sperimentalmente e avviata in servizio in tutta fretta, il dolore dei suoi congiunti e dei congiunti dei suoi sfortunati compagni di volo.

**Abstract:** il 2 maggio 1918, ultimo anno della Prima guerra mondiale, il dirigibile U5 (Usuelli 5) decollò dall’aerostadio di Pontedera per compiere la sua missione consistente nel servizio di osservazione dei sottomarini nemici nel Tirreno e di scorta ai piroscafi sulla linea

Civitavecchia-La Spezia. Era comandato dal tenente Federico Fenu, con quattro uomini di equipaggio. Il comandante Fenu scrisse 73 lettere ai propri familiari e altra corrispondenza fu intrattenuta principalmente dal padre con le autorità, i propri familiari e i parenti delle altre vittime.

**Biografia:** Federico Bardanzellu è romano, dirigente pubblico e giornalista pubblicista, studioso di archeologia e di storia locale. Dopo un’esperienza nelle TV private, ha pubblicato articoli di attualità, sport e cultura, sia sulla stampa periodica che sul web, raccolti e rielaborati nel volume “Passeggiate nel Lazio” (2012). E’ autore di quattro monografie di contenuto storico e archeologico. Bardanzellu, è anche il pro-nipote del protagonista di questa storia,

Il libro è acquistabile nelle librerie convenzionate con **la casa editrice Caosfera**: <http://www.caosfera.it/libri/lettere-dal-dirigibile-u5/>